



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 2 ottobre 2008 (09.10)  
(OR. en)**

**13719/08**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2008/0064 (COD)**

---

---

**CODEC 1256  
CULT 108  
EDUC 227  
SOC 556  
COMPET 372  
RECH 293**

**NOTA**

---

del: Segretariato generale  
al: Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio  
Oggetto: Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'Anno europeo della creatività e dell'innovazione (2009)  
– Risultati della prima lettura del Parlamento europeo  
(Bruxelles, 22-25 settembre 2008)

---

**I. INTRODUZIONE**

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 251, paragrafo 2 del trattato CE e alla dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione<sup>1</sup>, si sono svolti vari contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione allo scopo di raggiungere un accordo in prima lettura sul fascicolo in questione, evitando in tal modo di dover ricorrere ad una seconda lettura e alla procedura di conciliazione.

In questo contesto, la relatrice, on. Katerina BATZELI (PSE - EL), ha presentato, a nome della commissione per la cultura e l'istruzione, una relazione contenente 14 emendamenti di compromesso (emendamenti 1-14) alla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'Anno europeo della creatività e dell'innovazione (2009). Tali emendamenti erano stati concordati durante i surriferiti contatti informali.

---

<sup>1</sup> GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

## II. VOTAZIONE

La plenaria ha adottato i 14 emendamenti di compromesso alla proposta di decisione. Non sono stati presentati altri emendamenti. Gli emendamenti adottati corrispondono a quanto concordato fra le tre istituzioni e dovrebbero quindi essere accettabili per il Consiglio. Di conseguenza, previo esame del testo da parte dei giuristi-linguisti<sup>1</sup>, il Consiglio dovrebbe essere in grado di adottare l'atto legislativo.

Il testo degli emendamenti adottati e la risoluzione legislativa del Parlamento europeo figurano nell'allegato della presente nota. Gli emendamenti sono presentati sotto forma di testo consolidato in cui le integrazioni sono evidenziate in *neretto e corsivo*, le soppressioni sono indicate dal simbolo "■" e le modifiche di tipo linguistico o formale dal simbolo "||".

---

<sup>1</sup> Le delegazioni che avessero osservazioni di carattere giuridico-linguistico possono comunicarle alla segreteria della direzione "Qualità della legislazione" del Consiglio (secretariat.jl-codecision@consilium.europa.eu) entro il 17 ottobre 2008, per permettere di meglio preparare la riunione dei giuristi-linguisti con gli esperti nazionali.

**Anno europeo della creatività e dell'innovazione (2009) \*\*\*I**

**Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 23 settembre 2008 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'Anno europeo della creatività e dell'innovazione (2009) (COM(2008)0159 – C6-0151/2008 – 2008/0064(COD))**

**(Procedura di codecisione: prima lettura)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2008)0159),
  - visti l'articolo 251, paragrafo 2, e gli articoli 149 e 150 del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C6-0151/2008),
  - visto l'articolo 51 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per la cultura e l'istruzione (A6-0319/2008),
1. approva la proposta della Commissione quale emendata;
  2. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;
  3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

**Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 23 settembre 2008 in vista dell'adozione della decisione n. .../2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'Anno europeo della creatività e dell'innovazione (2009)**

**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 149 e 150,

vista la proposta della Commissione ||,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo<sup>1</sup>,

visto il parere del Comitato delle regioni<sup>2</sup>,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato<sup>3</sup>,

considerando quanto segue:

- (1) L'Europa deve rafforzare la sua capacità di creazione e di innovazione per ragioni sociali ed economiche allo scopo di dare una risposta efficace allo sviluppo della società della conoscenza: la capacità di innovazione è strettamente legata alla creatività in quanto dote personale, ma per valorizzarla appieno, deve essere largamente diffusa tra la popolazione. Per la realizzazione di tale obiettivo è necessario attuare una strategia basata sull'apprendimento permanente.
- (2) I sistemi di istruzione e formazione devono provvedere sufficientemente e a tutti i livelli pertinenti, allo sviluppo di competenze chiave a sostegno della creatività e dell'innovazione, al fine di rispondere con soluzioni originali ed innovative negli ambiti personale, professionale e sociale.
- (3) Il Consiglio europeo di Lisbona *del 23 e 24 marzo 2000* || ha concluso che un quadro europeo di riferimento che definisca le nuove competenze di base da acquisire attraverso l'apprendimento permanente rappresenta una componente essenziale della risposta dell'Europa alla globalizzazione e alla transizione verso un'economia basata sulla conoscenza; ha sottolineato, inoltre, che le risorse umane sono il principale atout dell'Europa.
- (4) La comunicazione della Commissione *del 21 novembre 2001 dal titolo "Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente"* e la *successiva* risoluzione del Consiglio del 27 giugno 2002 sull'apprendimento permanente<sup>4</sup> || hanno individuato nell'offerta di "nuove competenze di base" una priorità ed hanno insistito sul fatto che l'apprendimento permanente deve iniziare nell'età prescolare e continuare oltre *quella della* pensione.

---

<sup>1</sup> *Parere del 9 luglio 2008 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale).*

<sup>2</sup> *Parere del 19 giugno 2008 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale).*

<sup>3</sup> *Posizione del Parlamento europeo del 23 settembre 2008.*

<sup>4</sup> GU C 163 del 9.7.2002, pag. 1.

- (5) La raccomandazione 2006/962/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, **||**, del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente<sup>1</sup> ha individuato, in particolare, la "competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia", la capacità di "imparare a imparare", la "competenza digitale", lo "spirito di iniziativa e l'imprenditorialità", la "consapevolezza e l'espressione culturale" e le "competenze sociali e civiche".
- (6) *Il Consiglio europeo di Bruxelles nella sua riunione dell'8 e 9 marzo 2007* **||** ha ricordato che l'istruzione e la formazione sono i presupposti di un buon funzionamento del triangolo della conoscenza (istruzione-ricerca-innovazione) e che svolgono un ruolo determinante nel dare impulso alla crescita e all'occupazione. *Esso* ha sollecitato che si presti particolare attenzione allo sviluppo del potenziale delle piccole e medie imprese, ivi comprese quelle dei settori culturali e creativi, dato il loro ruolo di motori della crescita, della creazione di posti di lavoro e dell'innovazione.
- (7) La proclamazione di un Anno europeo della creatività e dell'innovazione è un mezzo efficace per poter rispondere alle sfide che si pongono all'Europa, sensibilizzando l'opinione pubblica, diffondendo informazioni sulle buone pratiche, stimolando la ricerca e favorendo il dibattito sul piano politico. La creazione di un contesto atto a favorire la realizzazione simultanea di tali obiettivi su scala europea, nazionale, regionale e locale consente di conseguire sinergie e massa critica maggiori di quelle che si otterrebbero con sforzi eterogenei su piani diversi.
- (8) Dato che l'azione a favore della creatività e della capacità d'innovazione grazie all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita rientra tra gli obiettivi dei programmi **comunitari** esistenti **||**, le attività dell'Anno in oggetto possono essere realizzate sulla base di **tali programmi**, nel quadro esistente, previsto per la fissazione delle priorità di finanziamento su base annuale o pluriennale; programmi e politiche attuate in altri campi, come quelle di **cultura, comunicazione**, impresa, coesione, sviluppo rurale, ricerca e società dell'informazione, contribuiscono parimenti a promuovere la creatività e la capacità di innovazione e possono sostenere l'iniziativa nel contesto dei loro rispettivi quadri giuridici.
- (9) Dal momento che gli obiettivi della presente decisione non possono essere sufficientemente realizzati dagli Stati membri e possono dunque essere realizzati meglio a livello comunitario, la Comunità può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato. *Secondo il principio di proporzionalità, di cui al medesimo articolo, la presente decisione non va al di là di quanto è necessario per il raggiungimento di questi obiettivi.*

**||**

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Oggetto

L'anno 2009 è proclamato "Anno europeo della creatività e dell'innovazione".

---

<sup>1</sup> **||** GU L 394 del 30.12.2003, pag. 10 **||**.

## Articolo 2

### Obiettivi

1. L'obiettivo generale dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione è di sostenere gli sforzi degli Stati membri per promuovere la creatività attraverso l'apprendimento permanente in quanto motore dell'innovazione e fattore chiave dello sviluppo di competenze personali, professionali, imprenditoriali e sociali, nonché del benessere di tutti gli individui nella società.

2. L'obiettivo specifico dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione consiste nel mettere in evidenza, tra l'altro, i seguenti fattori che possono contribuire a stimolare la creatività e la capacità d'innovazione:

- a) creare un ambiente propizio all'innovazione, **■** e all'adattabilità in un mondo in rapida evoluzione **■**; occorre tener conto di tutte le forme d'innovazione, compresa l'innovazione sul piano sociale e societario;
- b) ***sottolineare l'apertura alla diversità culturale quale mezzo per favorire la comunicazione interculturale e promuovere legami più stretti tra le arti, così come con le scuole e le università;***
- c) stimolare la sensibilità estetica, lo sviluppo emozionale, il pensiero ***creativo*** e l'intuizione **■** in tutti i bambini fin dalla tenera età, anche nelle attività prescolastiche;
- d) sensibilizzare all'importanza della creatività, dell'innovazione e dello spirito imprenditoriale sia per lo sviluppo personale che per la crescita economica e l'occupazione; favorire una mentalità imprenditoriale, in particolare fra i giovani, ***attraverso la cooperazione con il mondo dell'impresa;***
- e) promuovere nel campo della matematica, delle scienze e delle tecnologie l'insegnamento di competenze sia di base che avanzate favorevoli all'innovazione tecnologica;
- f) sollecitare l'apertura al cambiamento, alla creatività e alla risoluzione di problemi in quanto competenze favorevoli all'innovazione e applicabili ai più disparati contesti professionali e sociali;
- g) aprire ulteriormente l'accesso a varie forme di espressione creativa ***sia*** lungo l'intero percorso scolastico, ***sia attraverso attività non formali e informali destinate ai giovani;***
- h) sensibilizzare il pubblico, ***sia all'interno che all'esterno del mercato del lavoro,*** sull'importanza della creatività, della conoscenza e della flessibilità ai fini di un'esistenza prospera ed appagante in un'epoca segnata da rapidi progressi tecnologici e da una sostenuta integrazione globale; offrire alle persone i mezzi per migliorare le loro prospettive di carriera in tutti i settori in cui la creatività e la capacità di innovazione svolgono un ruolo importante;

█  
i) promuovere il design quale attività creativa che contribuisce significativamente all'innovazione, nonché le capacità di gestione dell'innovazione e della progettazione, ivi comprese nozioni di base in materia di protezione della proprietà intellettuale;

█  
j) sviluppare la creatività e la capacità di innovazione nelle organizzazioni private e pubbliche attraverso la formazione, e *incoraggiarle* a utilizzare al meglio le capacità creative *sia dei* lavoratori *sia dei* clienti █ .

### Articolo 3

#### Contenuto delle misure

Le misure da adottare per conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 2 comprendono le seguenti attività a livello europeo, nazionale, regionale o locale in relazione agli obiettivi e alle tematiche dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione:

- a) conferenze, eventi ed iniziative volti a promuovere il dibattito e a sensibilizzare all'importanza della creatività e della capacità di innovazione;
- b) campagne d'informazione e di promozione per diffondere i messaggi chiave;
- c) definizione di esempi di buone pratiche e diffusione di informazioni sull'azione a favore della creatività e della capacità di innovazione;
- d) realizzazione di indagini e studi su scala comunitaria o nazionale.

Oltre alle attività cofinanziate dalla Comunità conformemente all'articolo 6, la Commissione o gli Stati membri possono definire altre attività utili a conseguire gli obiettivi prefissati per l'Anno in oggetto e autorizzare l'utilizzo della sua denominazione per promuovere tali attività nella misura in cui queste concorrono alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 2.

### Articolo 4

#### Cooperazione con gli Stati membri

Ogni Stato membro nomina un coordinatore nazionale incaricato di organizzare la partecipazione del paese all'Anno europeo della creatività e dell'innovazione █ . Il coordinatore garantisce il coordinamento a livello nazionale delle attività legate all'Anno europeo della creatività e dell'innovazione.

## Articolo 5

### Coordinamento a livello europeo

La Commissione convoca le riunioni dei coordinatori nazionali al fine di coordinare la realizzazione a livello europeo delle attività nel quadro dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione, nonché scambiare informazioni sull'attuazione delle stesse a livello nazionale.

## Articolo 6

### Finanziamento

■ *Il cofinanziamento a livello europeo delle attività contemplate da tale iniziativa è conforme alle priorità ed alle norme applicabili, su base annuale o pluriennale, ai programmi esistenti, in particolare nel campo dell'istruzione e della formazione. Se del caso, programmi e politiche in altri ambiti, quali la cultura, la comunicazione, l'impresa, la coesione, lo sviluppo rurale, la ricerca e la società dell'informazione, possono sostenere l'Anno.*

## Articolo 7

### Entrata in vigore

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

## Articolo 8

### Destinatari

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a ||

Per il Parlamento europeo

Per il Consiglio

Il *presidente*

Il *presidente*

---